



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Allegato  
n. 8

**INPS**

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI DA INTERFERENZE**

**Servizio di Vigilanza nelle strutture I.N.P.S.  
nelle Province Autonome di TRENTO e BOLZANO**

**Data**  
09/10/2017



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Allegato  
n. 8

0.	Introduzione .....	3
1.	Accessi .....	4
1.1.	Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accede alla sede/unità operativa .....	5
1.2.	Circolazione interna .....	5
1.3.	Assegnazione aree di lavoro e introduzione di macchine e attrezzature .....	5
1.4.	Requisiti per l'autorizzazione all'accesso negli stabili delle attrezzature di lavoro dell'appaltatore (conformità legislativa, regolarità delle verifiche periodiche ecc.) .....	5
2.	Organizzazione interna della committente .....	5
2.1.	Nominativo dei referenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per i lavori da eseguire .....	5
2.2.	Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate dal personale del Committente sulle attività degli appaltatori .....	5
2.3.	Modalità e periodicità delle riunioni di coordinamento (iniziali e periodiche) ...	6
3.	Impianti tecnologici .....	6
3.1.	Informazioni inerenti agli impianti esistenti (tipologia, posizione ecc.): elettrico, idraulico (acqua, scarichi ecc.), aria compressa ecc. ....	6
3.2.	Indicazione dei punti di consegna e modalità/procedure di utilizzo di energia elettrica, di acqua, di aria compressa, ecc. ....	6
3.3.	Planimetria riepilogativa dei precedenti punti .....	6
4.	Logistica del servizio .....	
4.1.	Indicazione delle aree di lavoro assegnate all'impresa esterna/lavoratore autonomo .....	7
4.2.	Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori .....	7
5.	Costi della Sicurezza .....	8
5.1	Costi della sicurezza da interferenze .....	8
5.2	Costi per misure di sicurezza afferenti l'esercizio dell'aggiudicataria .....	8

**0. Introduzione**

Il presente documento ha lo scopo di gestire/ridurre i rischi indotti dalla contemporanea presenza di personale dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale e di altre imprese/lavoratori autonomi che operano per conto di essa.

Esso definisce le modalità inerenti gli accessi, l'organizzazione interna del committente, le riunioni di coordinamento, gli impianti esistenti e i relativi punti di consegna, i rischi presenti nelle aree di lavoro assegnate all'imprese/lavoratori autonomi, le misure preventive e protettive richieste, le norme per l'introduzione, l'utilizzo, lo stoccaggio e lo smaltimento di sostanze e materiali pericolosi.

Inoltre, il presente documento intende rappresentare una unica sintesi dell'attività che di seguito si riassumerà brevemente e che si intende svolgere in una serie di stabili INPS sul territorio Regionale.

Il servizio, come specificato nel capitolato tecnico, *allegato 1 al Disciplinare di gara*, in generale consiste in:

1. Vigilanza fissa
2. Vigilanza saltuaria in zona
3. Vigilanza con collegamento a sistemi di allarme o di videosorveglianza
4. Intervento su allarme

e interesserà i seguenti siti di pertinenza I.N.P.S.:

<b>N.</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>CITTA'</b>	<b>PROVINCIA</b>
1	INPS - Direzione Regionale Trentino A.A.	Via A. Rosmini, 40	Trento	TRENTO
2	INPS - Direzione Provinciale di Trento	Via delle Orfane, 8	Trento	TRENTO
3	INPS - Dir. di Trento (ex INDAP)	Via del Brennero, 3	Trento	TRENTO
4	INPS - Trento (magazzino)	Via A. De Gasperi, 34	Trento	TRENTO
5	INPS - Agenzia Rovereto	Via Saibanti, 5	Rovereto	TRENTO
6	INPS - Agenzia Riva del Garda	Viale Pernici, 12/A	Riva del Garda	TRENTO
7	INPS - Agenzia Cavalese	Via Bronzetti, 4	Cavalese	TRENTO
8	INPS - Agenzia Borgo	C.so Vicenza, 51	Borgo Valsugana	TRENTO
9	INPS - Agenzia Cles	Via Pilati, 10	Cles	TRENTO
10	INPS - Direzione Provinciale di Bolzano	P.za Domenicani, 30	Bolzano	BOLZANO
11	INPS - Direzione Provinciale di Bolzano	Corso Libertà, 1	Bolzano	BOLZANO



## DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Allegato

12	INPS - Dir. Bolzano (ex INDAP)	Via Pacinotti, 3	Bolzano	BOLZANO
13	INPS - Direzione di Bolzano - (magazzino)	Via Amalfi, 27	Bolzano	BOLZANO
14	INPS - Agenzia Bressanone	Via Laghetto, 20	Bressanone	BOLZANO
15	INPS - Agenzia Merano	Piazza della Rena	Merano	BOLZANO
17	INPS - Agenzia Brunico	Via M. Parcher, 5	Brunico	BOLZANO
18	Struttura Sociale ex ENAM	Viale Europa 11-13	S. Cristoforo al lago-Pergine V.na	TRENTO

Poiché l'organizzazione INPS prevede una pluralità di c.d. Datori di Lavoro e di c.d. RSPP legati al singolo sito geografico, e poiché il servizio di cui al presente documento coinvolge una pluralità di siti geografici, ognuno con le proprie specificità, i propri rischi e le proprie problematiche legate all'interferenza di lavorazioni concorrenti, per ogni sito geografico si predisporrà la propria specifica documentazione, dedicata alle caratteristiche del servizio e del singolo sito e sottoscritta dai seguenti attori:

- per conto INPS:
  - Datore di Lavoro locale
  - RSPP locale INPS
- per conto dell'Impresa Appaltatrice:
  - Responsabile locale dell'Impresa (funzionario/dipendente della ditta appaltatrice o rappresentante di ditta in ATI o rappresentante di ditta subappaltatrice)

Resta inteso che tutti i documenti stilati per ogni sito geografico costituiscono parte integrante di un unico documento generale, di cui il presente documento costituisce la parte generale ed introduttiva.

Il presente documento è sottoscritto dai seguenti attori:

- per conto INPS:
  - Il Committente
  - Il Responsabile del servizio / RUP
- per conto dell'Impresa Appaltatrice:
  - Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice

Resta inteso infine che gli originali della documentazione locale saranno custoditi in originale nei singoli siti di intervento, a disposizione delle Autorità di Controllo, congiuntamente alla copia del presente documento generale. L'originale del documento generale, congiuntamente alle copie dei documenti locali, sarà custodito nella documentazione di appalto.

### 1. Accessi

**1.1. Modalità di accesso, riconoscimento e registrazione del personale degli appaltatori che accede alla sede/unità operativa**

Al momento dell'ingresso in sede/unità operativa, farsi riconoscere, dotarsi di idoneo tesserino di riconoscimento e seguire le indicazioni impartite dal responsabile preposto.

Esporre, durante l'intera permanenza in servizio, il proprio tesserino di riconoscimento contenente le proprie generalità e i dati dell'azienda di appartenenza; tale tessera dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore .

**1.2. Circolazione interna**

È obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal responsabile preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati

**1.3. Assegnazione aree di lavoro**

L'assegnazione delle aree interessate al servizio deve avvenire previa autorizzazione del responsabile preposto.

**1.4. Requisiti per l'autorizzazione all'accesso negli stabili delle attrezzature di lavoro dell'appaltatore (conformità legislativa, regolarità delle verifiche periodiche ecc.)**

All'interno delle aree di lavoro possono solo essere introdotte attrezzature conformi alla normativa vigente (DPR 459/96, ...) e che abbiano subito le verifiche periodiche previste (DM 329/04...)

**2. Organizzazione interna della committente****2.1. Nominativo dei referenti dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per il servizio da eseguire**

Il referente aziendale per il controllo del servizio è il Supervisore; responsabile per la Stazione Appaltante dei rapporti con l'Appaltatore con il compito di monitoraggio dei Piani degli interventi, oltre che il controllo della corretta e puntuale esecuzione dei servizi. Il predetto verificherà che vengano eseguite correttamente e costantemente le misure individuate per eliminare i rischi da interferenza.

**2.2. Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate dal personale del Committente sulle attività degli appaltatori**

Periodicamente saranno svolte da personale incaricato dal Committente delle Verifiche Ispettive Interne per il controllo delle condizioni di sicurezza all'interno dell'area oggetto dell'appalto; nel caso in cui si riscontreranno delle Non Conformità (NC) sarà cura dell'appaltatore, con eventuale ausilio del Committente, porvi rimedio nei tempi e nelle modalità previste da quest'ultimo. Se le richieste, formalizzate, verranno disattese sarà facoltà del Committente bloccare il servizio fintanto che non vengano ripristinate le condizioni di sicurezza.

**2.3. Modalità e periodicità delle riunioni di coordinamento (iniziali e periodiche)**

Periodicamente, e in funzione della complessità del servizio da svolgere, saranno indette delle riunioni, obbligatorie, di coordinamento e di reciproca informazione.

Tali riunioni saranno effettuate come minimo:

- ✓ All'inizio del servizio;
- ✓ in caso di insorgenza di nuove interferenze;
- ✓ in caso di insorgenza di nuovi rischi indotti.

L'inizio del servizio sarà comunque subordinato alla prima riunione di coordinamento per la condivisione del presente documento allegato al contratto d'appalto;

Per la loro formalizzazione/verbalizzazione sarà usato il "Verbale di Riunione di Coordinamento".

**3. Impianti tecnologici****3.1. Informazioni inerenti agli impianti esistenti (tipologia, posizione ecc.): elettrico, idraulico (acqua, scarichi ecc.), ecc.**

Le informazioni minime per gli impianti esistenti saranno erogate in sede di prima riunione di coordinamento obbligatorio.

In ogni caso è fatto divieto assoluto agire di propria iniziativa su interruttori di impianti elettrici, saracinesche e/o valvole di impianti idraulici, ...

**3.2. Indicazione dei punti di consegna e modalità/procedure di gestione utilizzo di energia elettrica, di acqua, ecc.**

Le informazioni minime per l'utilizzo delle fonti di energia saranno erogate in sede di prima riunione di coordinamento alla quale è obbligato a presenziare.

È fatto divieto assoluto ripristinare fonti di energia su impianti ove è segnalata, con opportuna cartellonistica, una manutenzione in atto.

**3.3. Planimetria riepilogativa dei precedenti punti**

In funzione della complessità degli appalti sarà, eventualmente, allegata una planimetria riepilogativa dei punti precedenti.

**4. Logistica del servizio****4.1. Indicazione delle aree e percorsi interessati al servizio**

Si rimanda alle indicazioni che verranno impartite in sede locale.

Inoltre:

- ✓ i dipendenti dell'INPS sono soggetti a Sorveglianza Sanitaria in ottemperanza alla normativa vigente e a quanto stabilito dal Medico Competente aziendale;
- ✓ i dipendenti dell'Appaltatore ed i lavoratori autonomi hanno l'obbligo di utilizzare idonei DPI in funzione della mansione che assolvono e dei rischi specifici dell'area cui operano.

Infine, i rischi sono stati valutati come indicato dalla normativa vigente cogente e volontaria (norme UNI, EN, ISPEL, di buona tecnica, ...).

**4.2. Misure preventive e protettive richieste agli appaltatori**

Si rimanda alle indicazioni che verranno impartite in sede locale.

Le misure minime richieste agli esecutori del servizio sono:

- i. l'obbligo di utilizzare i DPI in funzione della mansione svolta, dei rischi specifici indotti dall'area in cui operano;
- ii. il rispetto delle indicazioni di avvertimento, divieto, prescrizione, emergenza presenti, dei segnali acustici, lampeggianti e della segnaletica indicatrice dei percorsi;
- iii. il rispetto, per quanto non specificamente indicato per la circolazione all'interno delle aree, delle regole del Codice della Strada;
- iv. attenersi alle indicazioni del personale preposto per ogni operazione non pianificata;
- v. presentarsi in condizioni psico-fisiche idonee (ovvero non aver assunto bevande alcoliche e/o sostanze stupefacenti) e mantenerle durante il periodo di permanenza all'interno dell'unità operativa;
- vi. leggere attentamente, ed eventualmente applicare per quanto di competenza, il Piano di Emergenza e di Evacuazione fornito in copia dalla Committenza.

**5. Costi della Sicurezza**

**5.1) COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE**

I costi, non soggetti a ribasso, che dovrà sostenere l'Aggiudicataria per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale, quantificati sulla base dell'analisi delle potenziali interferenze relative al presente appalto, sono riportati nelle tabelle seguenti e riguardano:

- le misure di coordinamento tra il Datore di Lavoro committente, quelle dell'Aggiudicataria e quelle delle Ditte Appaltatrici già operanti nella Sede;

TIPOLOGIA	MISURA	QUANTITA' (cad)	COSTO UNITARIO (€/cad)	COSTO (€)
MISURE DI COORDINAMENTO	Riunioni di coordinamento e per scambio informazioni.	1 (annuale) x 5 (annualità)	220,00	1.100,00
	Procedure di sicurezza ed eventuali revisioni	1 (annuale) x 5 (annualità)	135,00	675,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE				1.775,00



**5.2) COSTI PER MISURE DI SICUREZZA AFFERENTI L'ESERCIZIO  
DELL'ATTIVITA' DELL'AGGIUDICATARIA**

I costi sostenuti dall'Aggiudicataria per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, da indicare specificamente nell'offerta, sono a carico dell'Aggiudicataria stessa e devono essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato.

**Nel caso di sub-appalti (regolarmente autorizzati secondo le procedure previste), si rimane a disposizione delle ditte appaltatrici anche per fornire, se necessarie, ulteriori informazioni ad integrazione di quelle già trasmesse.**

**(luogo), (data)**

**Firma**

**Il Committente INPS (-----)\_\_\_\_\_**

**Firma**

**Il Responsabile dei Lavori / (RUP) INPS (-----)\_\_\_\_\_**

**Firma**

**Il Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice (-----)\_\_\_\_\_**